

  
**COMUNE DI OLBIA**

**PROCEDURE DI PROMOZIONE E APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO DEGLI EDIFICI RICADENTI ALL'INTERNO DEL CENTRO MATRICE (CENTRI DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE) così come individuati dal piano paesaggistico regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 16 della lr n.° 3/2008 (legge finanziaria 2008).**

*L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA*

**RENDE NOTO**

**SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO –  
BANDO “BIDDAS” ANNUALITA’ 2008.**

Con deliberazione n° 29/22 del 22.05.2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la redazione del bando Biddas che prevede la programmazione dei fondi destinati al finanziamento degli interventi previsti dalla L.R. 29/1998 tra i quali gli interventi di recupero primario degli edifici all'interno dei “centri matrice” (centri di antica e prima formazione) così come individuati dal Piano Paesaggistico regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 16 della lr n.° 3/2008 (legge finanziaria 2008).

**Soggetti abilitati alla presentazione delle domande di contributo**

- proprietari singoli (persone fisiche o giuridiche) o riuniti in consorzio, di cooperative edilizie;
- condomini o loro consorzi ;
- consorzi tra i primi e i secondi, eventualmente anche obbligatori,

**Requisiti previsti al fine di ottenere tali erogazioni**

Gli interventi proposti a finanziamento devono ricadere all'interno dei “centri matrice” del Comune di Olbia (centri di antica e prima formazione) così come individuati dal Piano Paesaggistico regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 16 della LR n.° 3/2008 (legge finanziaria 2008) **meglio evidenziati nella allegata planimetria.**

Per recupero primario ai sensi dell'art. 14 della LR 29/1998 e ss. mm. ii. si intende il recupero della funzionalità dell'edificio per quanto riguardale parti comuni e comprende complessivamente il consolidamento statico ed il risanamento igienico delle strutture portanti, orizzontali e verticali, incluse le fondazioni, le scale, le coperture, le parti comuni degli impianti compresi gli allacciamenti, la finitura delle dotazioni comuni.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 22 maggio 2008, l'importo massimo di cofinanziamento **è di 10.000,00 euro**, quale contributo per le seguenti tipologie di lavori:

**per gli edifici uniimmobiliari del patrimonio edilizio privato e/o pubblico:**

- il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 40 per cento della spesa complessiva;
- il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva.

**per gli edifici pluriimmobiliari del patrimonio edilizio privato e/o pubblico:**

- il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 40 per cento della spesa complessiva;
- il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva;
- il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20 per cento della spesa complessiva.

La partecipazione della Regione al recupero del patrimonio edilizio storico è da calcolarsi sulle spese, IVA inclusa, sostenute e certificate dal beneficiario. Nell'importo dei lavori non sono comprese le spese tecniche.

L'entità del contributo concesso, sarà stabilita tenendo conto dell'importo totale delle opere ammissibili a finanziamento, al netto di eventuali finanziamenti ottenuti mediante ricorso ad altre leggi nazionali e/o regionali.

Il comune deve dare priorità al recupero degli edifici con rilevante valore storico, tenuto conto anche dell'epoca di costruzione.

**Non sono ammessi a finanziamento gli interventi già realizzati in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.**

**N.B. Non sono ammesse a finanziamento le opere di Demolizione e ricostruzione.**

**TERMINI DI PRESENTAZIONE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO**

Al fine di accedere ai contributi il soggetto proponente è tenuto a presentare entro e non oltre il **30 SETTEMBRE 2008** la domanda di accesso ai contributi, da trasmettere a mezzo raccomandata ho attraverso l'Ufficio Protocollo del Comune di Olbia – Sede Centrale in Via Dante n° 1, indirizzando la stessa nel seguente modo:

Al Dirigente del **SETTORE URBANISTICA - Servizio Gestione del Territorio** – C/o ex Istituto Alberghiero – Via Macerata – Piano Terzo – 07026 Olbia (SS).

**DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA CONTRIBUTO**

La richiesta di contributo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione e trasmessa in duplice originale:

1 - domanda ( vedi modello "A" allegato) e scheda tecnica ( vedi modello "B" allegato), che possono essere ritirate presso:

- *Ufficio Gestione del Territorio Settore Urbanistica sito al 3° piano nella ex scuola alberghiera del quartiere di Poltu Cuadu, via Macerata (Informazioni C/o - Segreteria Urbanistica tel . 0789/52049);*
- *Copisteria PuntoA - via Porto Romano - tel. 0789/ 25439;*
- *Copisteria Copyfax - via macerata Poltu Quadu - tel. 0789/67150;*
- *sito web del comune: [www.comune.olbia.ot.it](http://www.comune.olbia.ot.it)*

2 - relazione tecnica che descriva, con l'ausilio di planimetrie e documentazione fotografica leggibile, atta ad identificare l'immobile sul quale si intende intervenire, lo stato di degrado dell'edificio sotto gli aspetti precedentemente specificati;

3- *Documentazione di cui ai punti 1 e 2 su supporto digitale;*

L'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della suddetta documentazione e predisporrà una graduatoria degli interventi.

Qualora tale richiesta dovesse essere accolta si procederà all'erogazione delle somme concesse secondo le modalità di seguito riportate.

### **MODALITA' EROGAZIONE SOMME CONCESSE**

Al fine dell'erogazione dei contributi i soggetti privati presentano ai Comune la seguente documentazione, integrativa delle schede già inoltrate:

- il progetto di massima dell'intervento di recupero;
- il computo metrico estimativo delle opere, basato sul prezzario regionale delle opere pubbliche o sui prezzi medi di mercato qualora da questo non previsti.

Il Comune, verificato che i progetti edilizi configurano un intervento di recupero primario in conformità alle norme urbanistico -edilizie,provvede all'erogazione del contributo finanziario.

I contributi assegnati al Comune sono erogati ai soggetti beneficiari alternativamente:

- dalla data di rilascio del titolo abilitativo e previa presentazione di polizza fidejussoria che dovrà coprire l'importo finanziato;
- ad ultimazione dei lavori, previa acquisizione della certificazione delle spese.

In tutti i casi, l'erogazione è subordinata alla stipula di apposita convenzione con il comune, contenente la sottoscrizione degli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di recupero primario.

Le spese effettuate per la realizzazione delle opere finanziate devono essere documentate con fatture quietanzate per un importo pari al totale delle opere; esse devono essere trasmesse all'amministrazione comunale all'atto della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito.

Le predette somme, dovranno essere restituite al Comune nei seguenti casi:

- intervento di recupero non realizzato nel suo complesso entro 3 anni dal rilascio del titolo abilitativo;
- intervento di recupero realizzato in difformità al progetto assentito.

Ai sensi dell'art. 14 della LR 29/1998 e ss. mm. ii.,dovranno altresì essere restituite le somme risultanti in eccesso.

Non sono ammessi a finanziamento gli interventi già realizzati in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

I privati definiscono in modalità di coprogettazione con il Comune la qualità e regolarità dell'intervento ammesso a finanziamento.

### **RIFERIMENTO PER CHIARIMENTI**

#### **Responsabile procedimento:**

Geom. Antonio MARONGIU  
tel . 0789/52022

#### **Ufficio Gestione del Territorio:**

Geom. Giovanni FRESI ROGLIA  
tel . 0789/52048  
Fax 0789/66760.

#### **Per informazioni:**

#### **Segreteria del Settore Urbanistica**

Sig. Braccini Graziana  
Tel. 0789/52049

**L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA**  
Avv. Marzio ALTANA

**modello “A” richiesta contributo**

Al Dirigente  
**SETTORE URBANISTICA**  
**Servizio Gestione del Territorio**  
C/o ex Istituto Alberghiero  
Via Macerata – Piano Terzo  
07026 Olbia (SS).

**Oggetto:** domanda di finanziamento per il recupero primario degli immobili all'interno del centro matrice del comune di Olbia.

**(BANDO BIDDAS 2008)**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il.....  
residente in ..... via..... n° .....  
in qualità di .....

**chiede**

di accedere ai contributi in conto capitale previsti dalla L.R. 29/1998 e ss. mm. E dalla deliberazione n° 29/22 del 22.05.2008 di Giunta Regionale per il recupero primario del patrimonio edilizio del centro matrice (centri di antica e prima formazione) così come individuati dal Piano Paesaggistico regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 16 della l.r. n.° 3/2008 (legge finanziaria 2008).  
:

- Allega<sup>1</sup>:**
1. scheda tecnica sintetica;
  2. relazione tecnica che descriva, con l'ausilio di planimetrie e documentazione fotografica leggibile, atta ad identificare l'immobile sul quale si intende intervenire, lo stato di degrado dell'edificio sotto gli aspetti precedentemente specificati;

**inoltre dichiara sotto la propria responsabilità**

- Di aver riportato nella scheda dati e informazioni rispondenti al vero;
- Di essere a conoscenza che la documentazione presentata, qualora la richiesta di finanziamento venga dovrà essere integrata da
  - progetto preliminare dell'intervento di recupero;
  - computo metrico estimativo delle opere, basato sul prezzario regionale delle opere pubbliche o sui prezzi medi di mercato **qualora da questo non previsti;**
- Di essere a conoscenza che l'ammontare dei contributi eventualmente erogati potrà essere inferiore rispetto a quello richiesto alla lettera **C** della scheda tecnica, in dipendenza della quota di finanziamento effettivamente concessa dalla Regione;

---

n riferimento alla tipologia degli interventi previsti si impegna al rispetto delle prescrizioni esecutive del vigente P.D.F. del Comune di Olbia e degli strumenti di pianificazione attuativa vigenti.

Data .....

Firma .....

**PROGRAMMA INTEGRATO DEL COMUNE DI OLBIA**

**Comune capofila OLBIA**

**Codice intervento: A.** \_\_\_\_\_

**1. Dati del richiedente privato**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_

Indirizzo / ubicazione edificio da recuperare:  
\_\_\_\_\_

Dati catastali f. ... MAPP..... SUB.....

Tipologia edificio:  unimmobiliare  plurimmobiliare

**Destinazione d’uso attuale:**

- Residenziale Commerciale Artigianale Ricettivo Altro (specificare)
- Destinazione d’uso proposta (se diversa):
- Residenziale Commerciale Artigianale Ricettivo
- altro

**Anno di costruzione**

- Prima del 1850
- Tra il 1851 e il 1945
- Tra il 1946 e il 1949
- Dopo il 1960

## 2. Descrizione dello stato di fatto

### Fondazione:

- Pali
- Plinti
- Travi rovesce
- Platea
- Mista
- Altro (specificare).....

### Struttura:

- Muratura portante
- C.A.
- Ferro
- Mista
- Altro (specificare).....

### Solaio:

- Ligneo
- C.A.
- Ferro
- Volta
- Altro (specificare).....

### Copertura:

- Tetto
- Terrazzo
- Mista

Altro (specificare).....

## 3. Descrizione dello stato di degrado e delle parti da recuperare

## 4. Descrizione del tipo di intervento

interventi proposti, scheda dei colori, manuale tecnico di riferimento (specificare o allegare)

## 5. Qualità del progetto in relazione ad accorgimenti, se presenti, di sostenibilità ambientale

**6. Quadro economico dell'intervento di recupero primario**

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Costo totale</b>	<b>%</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>
<b>A Restauro prospetti e relative fondazioni</b>			
<b>B - Restauro coperture</b>			
<b>C- Restauro elementi comuni di comunicazione orizzontale e verticale</b>			
<b>D - Restauro spazi collettivi interni all'edificio</b>			
<b>E - Restauro impianti comuni</b>			
<b>F - Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
<b>Totale a+b+c+d+e+f</b>			

IN FEDE

-----



**INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO di cui all'art.14 L.R. n°  
29/98 (Tutela e valorizzazione Centri Storici della Sardegna) e  
s.m.i.**

***SPECIFICA SULLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO COSÌ  
COME PREVISTI DALL'ARTICOLO 31 DELLA LEGGE 5 DICEMBRE 1978, N°  
457 LETTERE A) B) e C).***

- a) Interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) Interventi di manutenzione straordinaria, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;
- c) Interventi di restauro e di risanamento conservativo, quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.